



Fondo Interprofessionale per la formazione continua costituito da
Confartigianato Imprese, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil

NORME, REGOLE E STRUMENTI DELL'OFFERTA FORMATIVA DI FONDARTIGIANATO

REGOLAMENTO GENERALE DEGLI INVITI

(Edizione 26 settembre 2024)

Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di raccogliere in un unico *contenitore* tutte le norme, disposizioni e regole da seguire e gli strumenti da utilizzare per rispondere agli Inviti di Fondartigianato per la realizzazione di attività di formazione continua.

La finalità è quella di dotare i Soggetti presentatori di una guida unica che li accompagni nella predisposizione dei Progetti, delle Proposte o delle Richieste di acquisto di servizi formativi, fornendo una visione complessiva e sistemica delle modalità di accesso all'offerta formativa e delle regole di funzionamento di Fondartigianato.

La presente versione del Regolamento si applica agli Inviti di Fondartigianato pubblicati successivamente all'entrata in vigore del Regolamento stesso.

Eventuali deroghe alle disposizioni di seguito riportate trovano apposita esplicita specificazione all'interno dei singoli Inviti e/o delle singole Linee di finanziamento.

Sommario

PARTE I - DISPOSIZIONI

1. PIANI FORMATIVI.....	6
1.1 Definizione.....	6
1.2 Tipologia.....	6
2. IL PROGETTO DI FORMAZIONE ED ALTRI STRUMENTI: CARATTERISTICHE E DIMENSIONI ECONOMICHE.....	7
2.1 Budget finanziario e costi ammissibili	8
2.2 La Richiesta di acquisto di servizi formativi	10
2.3 Accordi Quadro regionali/Progetti di Sviluppo.....	10
2.4 La Proposta formativa	12
2.5 Altri strumenti formativi.....	13
2.5.1 Il finanziamento	13
2.6 La Dichiarazione delle competenze cartacea e/o rafforzata.....	13
2.7 La Validazione e la Certificazione delle competenze	13
2.8 Avvio anticipato delle attività dei Progetti/Proposte/Servizi.....	14
3. SOGGETTI: BENEFICIARI - PRESENTATORI - DESTINATARI DEI PROGETTI DI FORMAZIONE E DEGLI ALTRI STRUMENTI.....	14
3.1 Beneficiari.....	14
3.2 Presentatori	15
3.3 Destinatari dei Progetti di formazione e degli altri strumenti	16
4. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI FORMAZIONE, DELLE PROPOSTE E DEI SERVIZI FORMATIVI.....	16
4.1 Proposte formative	17
4.2 Richieste d'acquisto servizi formativi	18
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI - PROPOSTE - RICHIESTE D'ACQUISTO DI SERVIZI FORMATIVI.....	18
6. AMMISSIBILITÀ E VERIFICA DI CONFORMITÀ DEI PROGETTI E DEGLI ALTRI STRUMENTI DI FORMAZIONE	18
7. COSTI AMMISSIBILI.....	20
8. GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	23
8.1 Progetti	23
8.1.1 Delega delle attività	23

8.1.2 Avvio	24
8.1.3 Acconto	25
8.1.4 Rendiconto	26
8.1.5 Saldo	26
8.2 Avvio Linee con modalità voucher	27
8.2.1 Avvio	27
8.2.2 Conclusione delle attività	27
8.2.3 Erogazione del contributo	28
8.3 Richieste d'acquisto.....	28
8.3.1 Avvio	29
8.3.2 Conclusione delle attività	29
8.3.3 Erogazione del contributo	30
9. ATTIVITA' DI CONTROLLO: VERIFICA E MONITORAGGIO	30
10. NATURA ED ENTITA' DELLE AGEVOLAZIONI	31
11. TUTELA DELLA PRIVACY	31
12. SOSPENSIONI E REVOCHE.....	32

PARTE II - STRUMENTI DI PRESENTAZIONE E DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE

PARTE II – STRUMENTI DI PRESENTAZIONE E DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE (tutta la documentazione indicata è pubblicata sul sito web del Fondo)

STRUMENTI DI PRESENTAZIONE

Manuale di progettazione
 Dichiarazione di presentazione Progetto
 Dichiarazione di interesse specifica per ogni linea di finanziamento
 Format Accordo Quadro regionale
 Formulare specifici per ogni linea di finanziamento
 Patto formativo Progetto operativo P.S.
 Dichiarazione di Presentazione Proposta formativa voucher
 Dichiarazione di Presentazione Progetto esecutivo voucher
 Patto formativo Progetto esecutivo voucher

STRUMENTI DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE

Condizioni e regole di gestione – Progetti

Condizioni e Regole di gestione – Progetti di Sviluppo
Condizioni e Regole di gestione – Proposte Formative
Dichiarazione di avvio
Dichiarazione impresa beneficiaria
Dichiarazione "Deggendorf"
Dichiarazione "de minimis"
Istruzioni_compilazione_de_minimis_
Variazione Budget
Inserimento Aziende
Inserimento partecipanti
Riepilogo presenze
Dichiarazione del lavoratore di utilizzo servizio formativo – Voucher
Dichiarazione erogazione servizio formativo - Voucher
Sistema informativo: istruzioni per i Titolari di Progetto
Controllo Mobile: Istruzioni per i Titolari di Progetto
Indicazioni sui costi ammissibili
Facsimile polizza fideiussoria singolo Progetto
Facsimile polizza fideiussoria cumulativa
Dichiarazione di competenze

PARTE I – DISPOSIZIONI

1. PIANI FORMATIVI

1.1 Definizione

I Piani Formativi sono accordi finalizzati alla programmazione formativa, condivisi dalle Parti Sociali, ai diversi livelli interessati, per il conseguimento delle finalità generali e per la realizzazione degli ambiti di intervento e degli obiettivi di cui agli Inviti di Fondartigianato, coerentemente con le specificità del contesto regionale e/o nazionale di riferimento, laddove concordemente rilevate.

Il Piano Formativo definisce le priorità d'intervento da realizzarsi in un arco temporale definito, alla luce di un'analisi condivisa della situazione del contesto territoriale, del settore e dell'azienda, e delle loro evoluzioni prevedibili a medio termine. Tale dispositivo è interessato al monitoraggio da parte degli estensori nel suo svolgersi ed è soggetto a valutazione e ad eventuali modifiche convenute tra i soggetti titolari e comunicate tempestivamente al Fondo.

Ciascun Piano Formativo, così come da schema predisposto dal Fondo, può prevedere la realizzazione di uno o più progetti di formazione, individuando i fabbisogni formativi, definendo gli obiettivi, le caratteristiche e i profili professionali dei lavoratori coinvolti, i contenuti specialistici e/o trasversali e la durata ed articolazione generale dell'intervento formativo stesso.

Tranne in alcune specifiche eccezioni opportunamente evidenziate negli Inviti, ogni Piano formativo debitamente sottoscritto è pubblicato sul sito web del Fondo.

1.2 Tipologia

A livello regionale e/o nazionale, i Piani Formativi si possono articolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in:

1. *Settoriale*: rivolti a tutte le aziende di uno specifico settore, in un qualunque ambito territoriale;
2. *Territoriale*: si rivolgono a tutte le aziende presenti su di un territorio circoscritto.

Gli stessi possono altresì essere declinati in:

- a. *Distrettuale*: coinvolgono la rete delle aziende di uno o più settori tra loro correlate nella filiera produttiva integrata e si collocano in uno spazio territoriale circoscritto;
 - b. *Filiera*: aziende collegate tra loro da un comune interesse merceologico – produttivo. Il Piano agisce su tutto o parte del processo organizzativo/lavorativo del prodotto, si può anche collocare in uno spazio territoriale di ampie dimensioni.
3. *Multiregionali*: si rivolgono ad aziende di uno o più settori, dislocate su territori regionali diversi;
 4. *Intersettoriale*: interessano più settori;
 5. *Interaziendale* (esclusivamente per le microimprese e per gli investimenti tecnologici e/o per gli interventi di innovazione): interessano più aziende.

Inoltre, possono essere definiti Piani formativi:

- 1) *Aziendale*: interessano una singola azienda e sono declinati quando il fabbisogno specifico non risulta essere compreso all'interno del Piano formativo regionale e/o nazionale;
- 2) *Pluriazendale*: interessano due o più aziende che, seppur collocate in Regioni/territori diversi,

agiscono tra loro con forme di cooperazione/relazione produttiva e/o organizzativa;

- 3) *Reti*: interessano più aziende che agiscono e sviluppano le proprie strategie, attività produttive e/o, organizzative nonché commerciali attraverso contratti di rete e/o forme strutturate di relazioni e-business;
- 4) *Individuale*: interessano una pluralità di lavoratori con progetti di formazione individuali.

2. IL PROGETTO DI FORMAZIONE ED ALTRI STRUMENTI: CARATTERISTICHE E DIMENSIONI ECONOMICHE.

Il Progetto di formazione è lo strumento che attua gli obiettivi, le priorità e le linee di intervento individuate nel Piano Formativo.

Deve essere **"esaustivo, completo e precisato in tutte le sue parti"** e contenere quindi l'individuazione specifica del modello organizzativo, degli strumenti, delle modalità formative, dei contenuti, della tempistica e dei costi dell'intervento.

In particolare, la progettazione dell'intervento dovrà essere effettuata per unità formative e dovranno obbligatoriamente essere previsti l'analisi dei fabbisogni, il monitoraggio delle attività in itinere, la descrizione delle attività di verifica degli apprendimenti finalizzata al rilascio della dichiarazione di competenze e la valutazione di impatto (finale ed ex post).

Il singolo Progetto può articolarsi al proprio interno in **percorsi**, i quali consentono di identificare uno o più interventi anche contestuali e di prevedere impianti formativi in ragione delle caratteristiche di ruolo e competenze dei destinatari. **La durata degli interventi formativi va da un minimo di 8 ore ad un massimo di 40 ore per ciascun percorso e, laddove il Progetto preveda un solo percorso, i limiti orari dello stesso sono fissati in un minimo di 16 ore ed in un massimo di 80 ore, salvo eccezioni previste nei singoli Inviti.**

Il Progetto di formazione dovrà essere strutturato in modo tale da consentire lo sviluppo e la contemporanea partecipazione delle diverse tipologie di utenza in ragione delle omogeneità di competenza.

Nel caso in cui una stessa azienda sia beneficiaria di diversi interventi formativi, gli stessi, a meno che non si tratti di interventi interaziendali/territoriali, funzionali a garantire la partecipazione dei lavoratori diversamente non coinvolgibili nel singolo Progetto aziendale, dovranno essere progettati e presentati in termini di più percorsi all'interno di un unico Progetto di formazione.

In presenza di comportamenti difformi il Fondo riterrà gli stessi inammissibili ai sensi del punto 7 Paragrafo 6 – Ammissibilità e verifica di conformità dei Progetti e degli altri strumenti di formazione.

Il singolo specifico percorso può ripetersi in una o più edizioni.

Per i Progetti che coinvolgono più aziende, il budget finanziario non potrà prevedere un contributo complessivo da parte del Fondo superiore a **€ 30.000,00** per ciascun Progetto.

Non rientrano nel suddetto limite i Progetti di filiere/distretti produttivi, di reti aziendali, i pluriaziendali, e per le aziende che operano attraverso sedi/filiali/unità produttive dislocate in Regioni/territori diversi. Per tali Progetti il contributo potrà essere corrisposto sino ad un **massimo di € 80.000,00.**

A fronte di **Progetti Multiregionali**, le risorse destinabili ammontano ad un massimo **€ 500.000,00**, con il coinvolgimento di almeno 3 realtà regionali.

Le realtà regionali dovranno essere comunque ripartite nelle tre macroaree geografiche del Paese, nord, centro, sud.

Per i Progetti Multiregionali, che sviluppano interventi di alta formazione¹ il contributo richiedibile su ogni singola scadenza prevista da ciascun Invito non può superare il limite massimo di € 50.000,00.

Con riferimento alle singole aziende beneficiarie, in linea generale il massimale di contributi concessi a valere sull'insieme delle scadenze previste dall'insieme degli Inviti che compongono una stessa programmazione di offerta formativa sarà commisurato al numero dei dipendenti di ciascuna impresa, secondo le seguenti classi dimensionali e corrispondenti limiti di finanziamento:

fino a 10 dipendenti	per un massimo di € 15.000,00
fino a 20 dipendenti	per un massimo di € 20.000,00
fino a 50 dipendenti	per un massimo di € 35.000,00
oltre 50 dipendenti	per un massimo di € 40.000,00

In sede di dichiarazione di interesse il beneficiario dovrà dichiarare sotto propria responsabilità la eventuale rinuncia o il minore utilizzo di un finanziamento già approvato.

È escluso da tutti i massimali sopra riportati, il finanziamento specifico delle Proposte formative e dei relativi Voucher e le Richieste di acquisto di servizi formativi. Diversi massimali potranno essere previsti nelle linee di finanziamento dei singoli Inviti.

Per una stessa impresa non possono essere presentate richieste di contributo contemporaneamente a valere sulla stessa scadenza prevista per più linee di finanziamento, mentre è possibile richiedere il massimo del contributo riconoscibile per singola impresa attraverso la presentazione su un'unica linea.

Nel caso di Progetti, presentati a valere sull'offerta formativa dedicata allo **sviluppo dei territori e dei settori**, ma comunque orientati all'**alta formazione**², qualora fossero coinvolte aziende che rientrano nella definizione di rete di imprese e/o corrispondano alle caratteristiche della pluriaziendalità, fermo restando che i singoli Progetti saranno presentati ed eventualmente approvati a valere sui singoli stanziamenti regionali, è data la possibilità di costituire **successivamente**, per agevolare la realizzazione dell'intervento formativo, un Partenariato di scopo.

Attraverso tale Partenariato dovrà essere indicato il Soggetto responsabile del coordinamento delle attività, e/o la costituzione di ATI/ATS/RTI al fine di consentire una gestione operativa comune tra i diversi Progetti approvati.

L'impegno a costituire il Partenariato dovrà essere previsto all'interno dei singoli Progetti già in fase di candidatura degli stessi.

La dichiarazione di intenti, sottoscritta dai diversi soggetti presentatori dovrà essere unita come allegato al singolo Progetto all'atto della presentazione.

2.1 Budget finanziario e costi ammissibili

Il budget finanziario sarà:

- specifico di percorso
- complessivo di Progetto

¹ Per alta formazione si intendono quegli interventi finalizzati allo sviluppo di competenze di livello superiore (equiparabili a crediti universitari), da realizzarsi con il contributo di strutture, con profilo curricolare coerente, e/o esperti accademici

² Per alta formazione si intendono quegli interventi finalizzati allo sviluppo di competenze di livello superiore (equiparabili a crediti universitari), da realizzarsi con il contributo di strutture, con profilo curricolare coerente, e/o esperti accademici

In particolare, potranno essere previsti:

1) COSTI DELLA FORMAZIONE	
CODICE VOCE	DESCRIZIONE VOCE
1.1	Docenti e Formatori
1.2	Personale per coordinamento e supporto alla formazione
	Personale di supporto alle attività trasversali: programmazione didattica – segreteria di Progetto
1.3	Logistica, attrezzature e materiali
1.4	Costi per i partecipanti (figurativi, indennità di frequenza e/o incentivi, assicurazioni)
1.5	Spese di viaggio, vitto e pernottamento
1.6	Verifica degli apprendimenti
1.7	Seminari formativi
1.8	Altro

La somma del contributo richiesto per i costi della formazione previsti per ciascun percorso dovrà rappresentare una percentuale **pari o superiore al 55%** del contributo richiesto per l'intero Progetto.

La restante quota di contributo dovrà essere riferita a:

2) AZIONI DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DI PROGETTO	
2.1	Progettazione e programmazione didattica
2.1.1	Orientamento, counselling, bilancio competenze/ Misure di accompagnamento (follow-up della docenza)/Selezione e colloqui preliminari/Spese di promozione, pubblicizzazione delle iniziative formative
	Dichiarazione di competenza rafforzata/Validazione / certificazione delle competenze
2.2	Analisi dei bisogni
2.3	Monitoraggio/Valutazione in itinere ed ex post
2.4	Direzione

Il contributo richiesto per la qualità di progetto dovrà rappresentare una percentuale non inferiore al 25% del contributo richiesto per l'intero Progetto.

In presenza di Progetti tra loro identici per struttura e contenuti, è insindacabile facoltà del Fondo determinare, a partire dalla seconda candidatura, la riduzione, nei limiti del 50%, del contributo richiesto per le voci 2.1 e 2.2.

3) COSTI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO, TECNICO ED AMMINISTRATIVO DI PROGETTO
--

3.1	Direzione, Segreteria ed Amministrazione
3.2	Oneri generali di gestione (inclusi oneri finanziari, Fidejussioni, assicurazioni)
3.3	Altro

Il contributo richiesto per i costi di supporto organizzativo tecnico ed amministrativo di progetto dovrà rappresentare una percentuale non superiore al 20% del contributo richiesto per l'intero Progetto.

Le tipologie di costi ed i limiti di contributo minimi e massimi imputabili alle stesse, potranno essere modificate/integrate in ragione di obiettivi specifici sui singoli Inviti.

In via generale, è comunque assegnata al Fondo l'insindacabile facoltà di determinare o richiedere variazioni di budget.

2.2 La Richiesta di acquisto di servizi formativi

Al fine di sostenere gli **investimenti tecnologici**³, i percorsi di **alta formazione**⁴ e **l'aggiornamento tecnico professionalizzante e di mestiere**, è ammessa la presentazione a sportello, a livello regionale, di Progetti per Richieste di acquisto di servizi formativi.

Il contributo totale assegnabile sarà commisurato alle intensità di aiuto di cui al Capitolo 11, e comprenderà il costo del servizio nel limite di € **2.500,00** per ciascun lavoratore destinatario, **oltre**, nei limiti del **15%** del costo del servizio, le spese per le attività di:

- preparazione, presentazione e rendicontazione delle Richieste (costi di personale);
- traduzione (laddove il servizio acquistato non lo preveda) dei contenuti formativi in unità di competenza, alla verifica di apprendimento ed al rilascio della dichiarazione di competenze, in aggiunta ad attestati/certificazioni rilasciati direttamente dal soggetto fornitore del servizio formativo.

Il costo sostenuto in ragione dell'applicazione dell'IVA sull'acquisto di servizi formativi verrà riconosciuto solo nel caso in cui il soggetto titolare della Richiesta di acquisto sia in regime di IVA indetraibile.

2.3 Accordi Quadro regionali/Progetti di Sviluppo

Le Parti Sociali Regionali costituenti il Fondo potranno definire e presentare un Accordo Quadro in ragione degli ambiti e degli obiettivi previsti dall'Invito.

Gli Accordi Quadro dovranno essere redatti su apposita modulistica: una volta completati dovranno essere inviati al Fondo per PEC e saranno pubblicati sul sito del Fondo una volta "visionati e confermati" dal CdA.

Per la loro realizzazione dovrà essere candidato, entro la scadenza prevista dall'Invito, un Progetto di Sviluppo mirato e, comunque, per l'intero importo dell'Accordo Quadro regionale, da parte di ATI/ATS composte da Agenzie/Enti accreditati per la formazione continua presso le Regioni territorialmente competenti.

Una volta approvato il Progetto di Sviluppo, potranno essere presentati a sportello uno o più Progetti operativi, che saranno finanziati attraverso il Voucher per la crescita e l'innovazione: la realizzazione del

³ Sono tutte quelle attività che l'impresa realizza in termini di acquisti di impianti, strumentazione, introduzione sul mercato di nuovi prodotti e/o servizi, nonché nuovi metodi per produrli, distribuirli e usarli

⁴ Per alta formazione si intendono quegli interventi finalizzati allo sviluppo di competenze di livello superiori (equiparabili a crediti universitari), da realizzarsi con il contributo di strutture e/o esperti accademici

Progetto di Sviluppo dovrà concludersi entro e non oltre i 12 mesi successivi la data della sua approvazione.

A tale termine dovrà conseguentemente attenersi la durata dei Progetti operativi che dovranno essere realizzati entro 12 mesi di durata dello stesso Progetto di Sviluppo.

I Progetti operativi dovranno declinare l'analisi specifica del fabbisogno formativo, le unità formative, il modello organizzativo, gli strumenti, la metodologia, i contenuti esclusivamente tecnico specialistici e/o professionalizzanti, la durata e la tempistica, l'ammontare dei costi, ivi compresi quelli relativi alle attività di verifica e monitoraggio, sia in itinere, sia finale ed ex post attraverso apposita valutazione di impatto, alla validazione/certificazione delle competenze, che sono da ricomprendere nel valore del singolo voucher.

In fase di presentazione dei singoli Progetti operativi, si richiede di allegare copia degli strumenti utilizzati e compilati per le attività di analisi dei bisogni e aspettative nonché predisposti per le attività che andranno a realizzarsi relativamente a:

- monitoraggio in itinere
- verifiche apprendimenti
- valutazione ex post

I singoli Progetti operativi non possono superare il valore complessivo di € 25.000,00 e, per i singoli beneficiari, il valore di voucher di seguito declinato, non potrà superare il valore massimo di € 13.000,00.

I range formativi e le relative massime valorizzazioni del voucher ammessi dal Fondo sono:

da 16 a 24 ore	€ 580
da 25 a 32 ore	€ 780
da 33 a 40 ore	€ 960
da 41 a 60 ore	€ 1.440
da 61 a 80 ore	€ 1.920
da 81 a 120 ore	€ 2.880

Ferma restando la dotazione finanziaria resa disponibile per ciascuna Regione per gli Accordi Quadro, in fase sia di presentazione che di realizzazione dello stesso, sarà possibile su richiesta dei Soggetti presentatori, ed autorizzazione del Fondo, armonizzare proporzionalmente i range ed i massimali di valorizzazione del voucher, a condizione che la richiesta stessa sia finalizzata a Progetti operativi che realizzano certificazione di competenze e fermo restando il finanziamento complessivo richiesto/approvato.

Per ciascun Progetto operativo dovrà essere predisposto un budget preventivo articolato nelle seguenti voci di spesa:

- Docenti
- Formatori (Coach etc.)
- Personale di supporto (tutor – coordinatore – segreteria – direzione)
- Costi per i partecipanti (lavoratori in formazione)

- Personale per la qualità del progetto (analisi fabbisogni -progettazione – programmazione didattica – monitoraggio- selezione – follow-up docenza etc.)
- Competenze in esito/Certificazioni (escluso costi di personale)
- Altro (escluso costo personale)

I range formativi e le relative massime valorizzazioni del voucher e le voci di spesa ammessi dal Fondo possono essere modificati in ragione di obiettivi specifici sui singoli Inviti.

2.4 La Proposta formativa

Per realizzare interventi attraverso il voucher formativo a Progetto, è ammessa la presentazione di una Proposta formativa, che traduce in termini di macro-quadro progettuale gli obiettivi, le priorità e le linee di intervento individuate nel Piano formativo Regionale, costituito dall'Accordo Quadro delle Parti Sociali e delle priorità macro dell'offerta formativa espressamente dedicata a tale strumento.

Sotto questo profilo, una Proposta formativa deve contenere l'individuazione specifica di: relativi bisogni formativi, modello organizzativo, strumenti, modalità formative, contenuti, tempistica, costi della formazione e delle azioni di verifica e monitoraggio, valutazione degli apprendimenti e delle attività da realizzare, sia in itinere, sia ex post attraverso apposita valutazione di impatto.

Per la Proposta formativa di voucher a Progetto il limite di contributo massimo riconoscibile è fissato in **€ 15.000,00** e **ciascuna impresa potrà avere un massimale aziendale fino ad € 11.232,00**. Per la predisposizione ed articolazione della Proposta si dovrà fare riferimento alla specifica modulistica ed ai range di valorizzazione del voucher indicati di seguito.

I range formativi e le relative massime valorizzazioni del voucher ammessi dal Fondo sono:

da 16 a 24 ore	580,00 €
da 25 a 32 ore	780,00 €
da 33 a 40 ore	960,00 €
da 41 a 60 ore	1.440,00 €
da 61 a 80 ore	1.920,00 €
da 81 a 120 ore	2.880,00 €

Laddove le proposte prevedano l'utilizzo di materiali di consumo al fine di svolgere attività pratiche di formazione e/o in laboratorio (come ad esempio la saldatura), è possibile richiedere un contributo fuori parametro, a condizione che – in fase di presentazione della Proposta – vengano esplicitamente dettagliate, negli appositi riquadri della modulistica, le motivazioni, le quantità ed il costo unitario dei materiali utilizzati, fino ad un massimo di € 1.000,00 a Proposta.

Lo strumento individuato per l'utilizzo dei voucher dovrà prevedere un budget preventivo articolato nelle seguenti voci di spesa:

- Docenti
- Formatori (Coach etc.)
- Personale di supporto (tutor – coordinatore – segreteria – direzione)
- Costi per i partecipanti (lavoratori in formazione)
- Personale per la qualità del progetto (analisi fabbisogni -progettazione – programmazione didattica

- monitoraggio- selezione – follow-up docenza etc.)
- Competenze in esito/Certificazioni (escluso costi di personale)
- Altro (escluso costo personale)

I range formativi e le relative massime valorizzazioni del voucher e le voci di spesa ammessi dal Fondo possono essere modificati in ragione di obiettivi specifici sui singoli Inviti.

2.5 Altri strumenti formativi

In relazione a specifici obiettivi previsti dai singoli Inviti il Fondo regola, all'interno di apposite Linee di finanziamento, il funzionamento di ulteriori strumenti di finanziamento della formazione.

2.5.1 Il finanziamento

I Progetti/Proposte/Servizi sono ammessi a finanziamento sino a completo esaurimento delle risorse disponibili sulle singole scadenze e/o complessivamente stanziati, comunque nel rispetto degli esiti relativi alla valutazione come previsto nel capitolo apposito di ogni tipologia di offerta formativa.

In presenza di residui è fatta salva la facoltà di chiedere rimodulazioni di budget per consentire il più ampio accoglimento delle domande finanziabili.

Per le linee di finanziamento le cui risorse sono rese disponibili in tranches, ciascuna di esse viene ad esaurirsi con l'approvazione a capienza dei Progetti/Proposte/Servizi finanziabili; eventuali risorse non utilizzate sulle singole scadenze andranno ad incrementare le disponibilità sulle tranches successive.

In presenza di intese per le quali si realizzino le condizioni di integrazione di risorse tra il Fondo e altri Soggetti, il CdA si riserva la facoltà di valutare l'armonizzazione delle modalità realizzative dell'intervento, ovvero di deliberare stanziamenti aggiuntivi, al fine di garantirne la piena attuazione.

2.6 La Dichiarazione delle competenze cartacea e/o rafforzata

Al termine di ogni intervento formativo a tutti i partecipanti ai corsi dovrà essere rilasciata la dichiarazione di competenze, da redigere, sulla base del format riportato in allegato, in raccordo con quanto previsto dal Decreto del Ministro Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 marzo 1996, su carta intestata della struttura che ha realizzato l'attività formativa e debitamente firmata dal legale rappresentante. La dichiarazione delle competenze cartacea è il documento minimo, ma non esclusivo, in esito ai percorsi formativi per attestare le competenze; infatti, il Fondo, in via sperimentale ha adottato una dichiarazione di competenza rafforzata, a partire dal modello proposto sull'Avviso Fondo Nuove Competenze, al fine di agevolare la leggibilità e spendibilità degli apprendimenti maturati in percorsi realizzati nell'ambito degli interventi finanziati da Fondartigianato assumendo così il valore di *evidence*. Lo strumento viene messo a disposizione anche per tutte le regioni ove il processo di messa in trasparenza e di validazione non è ancora garantito. Per questa specifica attività, è previsto un contributo mirato equiparato alla validazione delle competenze così come di seguito declinato.

2.7 La Validazione e la Certificazione delle competenze

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015, si intende per:

- a) «processo di individuazione e validazione», il servizio finalizzato al riconoscimento delle competenze comunque acquisite dalla persona attraverso una ricostruzione e valutazione dell'apprendimento formale, anche in caso di interruzione del percorso formativo, non formale e informale;
- b) «procedura di certificazione delle competenze», il servizio finalizzato al rilascio di un «Certificato» relativo alle competenze acquisite dalla persona in contesti formali o di quelle validate acquisite in contesti non formali o informali.

Il «Certificato» costituisce attestazione di parte terza, con valore di atto pubblico.

Ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, art. 2, lett. g), sono Enti titolati quei soggetti, pubblici o privati, ivi comprese le CCIAA autorizzate o accreditate dall'Ente pubblico titolare ovvero deputato a norma di legge statale o regionale, ivi comprese le istituzioni scolastiche, le Università e le istituzioni dell'alta formazione, artistica, musicale e coreutica, a erogare in tutto o in parte i servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze.

I Progetti/Proposte/Servizi potranno prevedere procedure di validazione e/o certificazione delle competenze presso le Regioni competenti.

In ciascuno dei suddetti casi può essere riconosciuto (oltre al parametro di costo giornata formativa) un importo forfettario per gruppo d'aula quale contributo per i costi sostenuti nei seguenti limiti:

- validazione: € 1.200,00 per gruppi d'aula fino a 9 partecipanti;
€ 1.500,00 per gruppi d'aula con più di 9 partecipanti
- certificazione: € 2.000,00 per gruppi d'aula fino a 9 partecipanti;
€ 2.500,00 per gruppi d'aula con più di 9 partecipanti

2.8 Avvio anticipato delle attività dei Progetti/Proposte/Servizi

A fronte di esigenze debitamente documentate, possono essere autorizzate dal Fondo l'avvio delle attività precedentemente l'approvazione del Progetto/Proposta/Servizio, candidato e posto in valutazione. I relativi costi sostenuti saranno riconosciuti a posteriori solo ed unicamente in presenza di valutazione positiva, con approvazione del finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

3. SOGGETTI: BENEFICIARI - PRESENTATORI – DESTINATARI DEI PROGETTI DI FORMAZIONE E DEGLI ALTRI STRUMENTI

3.1 Beneficiari

Sono soggetti beneficiari degli interventi previsti nei Progetti esclusivamente **le aziende aderenti** al Fondo che, alla data di presentazione del Progetto, abbiano provveduto a presentare all'INPS il flusso UNIMENS contenente il codice FART ed il numero dei dipendenti interessati.

Nel caso di Progetti che coinvolgano più soggetti beneficiari, la condizione di adesione alla data di presentazione del Progetto deve essere assolta per almeno il **70%** delle aziende.

Per il restante 30%, l'adesione può essere effettuata anche successivamente ma, in ogni caso, prima dell'avvio delle attività formative.

I beneficiari dei servizi formativi di cui alle richieste di acquisto possono essere **esclusivamente le**

imprese. Sono pertanto esclusi gli enti e/o le agenzie formative, i soggetti costituenti il Fondo (ai diversi livelli organizzativi) e le società ad essi organicamente collegati.

3.2 *Presentatori*

I soggetti presentatori dei Progetti di formazione sono i titolari responsabili degli stessi e devono essere in regola con l'applicazione delle norme in materia di ambiente, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Essi possono essere:

- 1) aziende aderenti sia in forma singola che associata, per i propri dipendenti;
- 2) parti sociali, in forma singola o associata, per la formazione dei propri dipendenti;
- 3) enti di formazione e/o agenzie formative accreditate per la formazione continua presso le Regioni territorialmente competenti. L'accreditamento dovrà essere adeguatamente documentato, oltre che in fase di registrazione nel sistema informativo, anche al momento della presentazione del progetto, allegando copia degli atti.

La documentazione relativa all'accreditamento andrà aggiornata ogni qualvolta vengano a modificarsi i requisiti rilasciati dalla Regione competente in materia.

Nel caso di modifica dello stato di accreditamento, nel corso della realizzazione di Progetti finanziati dal Fondo, lo stesso, in considerazione delle motivazioni che l'hanno determinata, si riserva la possibilità di procedere alla revoca del contributo assegnato;

- 4) associazioni/raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti, alle quali possono partecipare inoltre le Università, gli istituti di Istruzione Superiore, istituti di ricerca con competenze comprovate e pertinenti alla realizzazione degli obiettivi formativi, fermo restando che i soggetti presentatori e titolari dei Progetti di formazione sono quelli sopra riportati.

I soggetti non ancora costituiti in associazione temporanea al momento della candidatura del progetto dovranno presentare una dichiarazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, di impegno a formalizzare tale costituzione, con l'indicazione del soggetto al quale verrà conferita la qualifica di mandatario capogruppo.

Le associazioni temporanee già costituite dovranno produrre copia del contratto di mandato collettivo con rappresentanza gratuito e irrevocabile, dal quale si evinca la responsabilità solidale nei confronti del Fondo e l'inefficacia della revoca del mandato, anche per giusta causa, nei confronti dello stesso.

Nel caso di Progetti di formazione volti alla realizzazione di **Piani formativi pluriaziendali** per imprese che operano in regioni/territori anche differenti, i soggetti beneficiari devono concludere un accordo di partenariato che dovrà obbligatoriamente prevedere il titolare e responsabile del Progetto. Nel partenariato dovrà altresì essere ricompreso, laddove diverso dal soggetto titolare, l'ente o l'agenzia formativa, comunque accreditati, che erogheranno l'intervento formativo.

Nel caso di Progetti di formazione volti alla realizzazione di Piani formativi **multiregionali**, gli stessi dovranno essere presentati da Soggetti costituiti o che intendono costituirsi in ATI/ATS/RTI: della stessa ATI/ATS/RTI potranno far parte tutti gli enti o le agenzie formative, comunque accreditate, che erogheranno l'intervento formativo. È comunque possibile che venga dato mandato al capofila di sottoscrivere anche accordi di partenariato: in tal caso, sarà necessario indicare tale intenzione già nella dichiarazione di intenti o nella costituzione dell'ATI/ATS/RTI.

Gli accordi di partenariato dovranno obbligatoriamente prevedere l'ente o l'agenzia formativa, comunque accreditati, che erogheranno l'intervento formativo.

A valere sull'offerta formativa dedicata alle microimprese è possibile presentare Progetti di formazione che si riferiscono a Piani formativi interaziendali o pluriaziendali.

Nel caso di acquisto di servizi formativi all'innovazione, i soggetti che possono presentare le relative richieste sono esclusivamente le aziende aderenti (nei termini di cui al paragrafo beneficiari), per i propri dipendenti.

Da tali servizi formativi sono esclusi quelli offerti sul mercato, anche a catalogo, dagli Enti o dalle Agenzie formative di cui al paragrafo Presentatori.

I soggetti che possono presentare proposte formative per i **voucher formativi a Progetto** sono gli enti di formazione e/o agenzie formative accreditate per la formazione continua presso le Regioni territorialmente competenti. L'accreditamento dovrà essere adeguatamente documentato, oltre che in fase di registrazione nel sistema informativo, anche al momento della presentazione del progetto, allegando copia degli atti. La documentazione relativa all'accreditamento andrà aggiornata ogni qualvolta vengano a modificarsi i requisiti rilasciati dalla Regione competente in materia.

3.3 Destinatari dei Progetti di formazione e degli altri strumenti

1. lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato, compresi gli apprendisti;
2. lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.

Per i lavoratori assunti a tempo indeterminato sono finanziabili iniziative formative da realizzare durante e/o fuori l'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva tra le parti.

Per i lavoratori con contratto part time sono finanziabili iniziative formative, da realizzare in orario e/o fuori dell'orario di lavoro, purché il cumulo tra orario normale di lavoro e formazione non superi il limite di 48 ore settimanali.

Inoltre, potranno essere destinatari degli interventi formativi anche i lavoratori in mobilità ex dipendenti e/o occupabili presso aziende aderenti a Fondartigianato nei casi consentiti.

Fatte salvo quanto eventualmente specificato nell'ambito di ciascun Invito, i destinatari dei Progetti di formazione o degli altri strumenti potranno partecipare a quattro (4) iniziative formative per singolo Invito.

I titolari di impresa possono partecipare alle iniziative formative finanziate, fatta eccezione per quelle iniziative presentate a valere sulle Richieste di acquisto di servizi formativi, fatti salvi i servizi che rilasciano certificazione di competenze (ad es. patentini), i Progetti Quadro e le Proposte formative voucher.

Ai fini della predisposizione del budget per la richiesta del contributo al Fondo, i titolari di impresa non devono essere computati nel numero dei destinatari.

Le ore di formazione svolte dagli imprenditori concorrono al raggiungimento della quota minima di ore di formazione utili al riconoscimento del 100% del contributo richiesto ed assegnato.

4. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI FORMAZIONE, DELLE PROPOSTE E DEI SERVIZI FORMATIVI

I Progetti di formazione per i quali è prevista la durata di dodici mesi, devono essere avviati entro e non oltre **quattro mesi** dalla data di comunicazione della loro approvazione da parte del CdA. Tale comunicazione viene resa disponibile al titolare del progetto nel sistema informativo.

Allo scadere del suddetto termine, il contributo concesso sarà automaticamente revocato.

I Progetti di formazione devono, fatte salve le indicazioni previste nei singoli Inviti per linee specifiche, essere realizzati e rendicontati in un periodo temporale compreso nei dodici mesi successivi alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo richiesto nel sistema informativo.

Tale arco temporale deve ricomprendere le ore di attività necessarie per le verifiche di apprendimento ed il rilascio della dichiarazione di competenze o altro strumento di formalizzazione e/o certificazione delle stesse, nonché l'invio al Fondo della documentazione conclusiva del Progetto e del rendiconto dei costi sostenuti.

Il periodo per la realizzazione degli interventi di formazione proposti e approvati è nella piena disponibilità dei Titolari di Progetto, i quali, pertanto, possono gestire in termini coerenti con l'articolazione del Progetto, le fasi di avvio, sviluppo, conclusione e rendicontazione delle attività formative, fermi restando i diversi adempimenti all'uopo previsti dagli Inviti pubblicati dal Fondo.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine dei dodici mesi, **il contributo verrà revocato**, salve le proroghe che, su istanza documentata dei Titolari di Progetto, corredata da congrua e motivata richiesta della/e azienda/e beneficiaria/e, il Fondo esaminerà e concederà, comunque, esclusivamente per i Progetti che abbiano svolto almeno il 50% delle attività previste.

4.1 Proposte formative

L'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle proposte formative valutate e la loro pubblicazione nella **“Libreria delle opportunità di formazione”** disponibile all'interno del sito web del Fondo (www.fondartigianato.it) avverrà **entro 55 giorni di calendario dalle date di scadenza previste per la presentazione delle proposte**.

Le proposte formative valutate e pubblicate nella “Libreria delle opportunità di formazione” avranno validità fino a 12 mesi dalla loro approvazione.

A seguito della approvazione e pubblicazione della proposta formativa, il soggetto titolare della stessa potrà presentare richiesta di finanziamento di voucher a Progetto.

Entro gli **8 giorni di calendario** successivi all'acquisizione della richiesta di finanziamento di voucher a Progetto, il Fondo provvederà ad effettuare una verifica di coerenza del patto e del progetto di formazione con la proposta pubblicata nella Libreria, a seguito della quale verrà emesso il certificato sostitutivo del voucher intestato al lavoratore interessato.

Gli interventi di formazione per la realizzazione della proposta devono essere realizzati entro il periodo temporale previsto nel patto formativo e comunque entro 12 mesi dalla sottoscrizione dello stesso.

Il periodo per la realizzazione delle iniziative formative proposte ed approvate è nella piena disponibilità dei Titolari della Proposta, i quali, pertanto, possono gestire, in termini coerenti con l'articolazione della stessa, le condizioni dei soggetti beneficiari e le caratteristiche dei destinatari, le fasi di avvio, sviluppo e conclusione delle attività formative, fermi restando i diversi adempimenti all'uopo previsti dal presente Invito.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine, **il contributo verrà revocato**, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata dei Titolari della Proposta, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per i Progetti esecutivi che abbiano svolto almeno il 50% delle attività previste.

4.2 Richieste d'acquisto servizi formativi

Le Richieste d'acquisto devono essere realizzate in un periodo temporale compreso nei dodici mesi successivi alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo richiesto.

Entro il termine di dodici mesi dovranno essere completati gli adempimenti previsti a conclusione delle attività.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine, **il contributo verrà revocato**, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per le Richieste che abbiano svolto almeno il 50% delle attività previste.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI - PROPOSTE - RICHIESTE D'ACQUISTO DI SERVIZI FORMATIVI

I Progetti e le domande relative agli altri strumenti ammessi a finanziamento a valere sugli Inviti pubblicati da Fondartigianato, **devono essere candidati unicamente attraverso il sistema informativo del Fondo**.

I soggetti presentatori dovranno registrarsi accedendo alla piattaforma <http://fapf.fcartigianato.it>.

Dal sito web del Fondo, all'indirizzo www.fondartigianato.it, è possibile effettuare il download dei modelli da allegare all'invio informatico dei Progetti e delle domande relative agli altri strumenti di formazione.

6. AMMISSIBILITÀ E VERIFICA DI CONFORMITÀ DEI PROGETTI E DEGLI ALTRI STRUMENTI DI FORMAZIONE

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Progetti di formazione, le Richieste di servizi formativi e/o le Proposte formative per i voucher, presentati al finanziamento del Fondo devono, fatto salvo quanto diversamente specificato nei singoli Inviti:

1. pervenire entro le date di scadenza indicate nell'Invito;
2. essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato;
3. essere presentati dai soggetti titolari previsti dalle singole Linee;
4. essere accompagnati dagli strumenti utilizzati per le analisi, i monitoraggi e le valutazioni come esplicitato al Capitolo 2, anche non compilati laddove la linea non lo preveda;
5. indicare obbligatoriamente, laddove diversa dal soggetto presentatore, la struttura formativa comunque accreditata presso la Regione di riferimento (allegare delibera aggiornata di accreditamento) e/o gli eventuali altri soggetti dei quali si avvale il presentatore;
6. allegare Piano Formativo pertinente, quando lo stesso non sia già pubblicato sul sito del Fondo;
7. rispettare i termini di partecipazione di una stessa azienda beneficiaria a più di un intervento formativo, come specificato al paragrafo 2;
8. specificare (ad esclusione della proposta per il Voucher a progetto) almeno il 70% (il 50% per i Progetti multiregionali) delle aziende beneficiarie degli interventi previste all'inizio effettivo delle attività formative, unendo per ciascuna una dichiarazione di interesse a partecipare all'intervento formativo, redatta secondo il format allegato, e copia del Flusso Unimes e/o del cassetto previdenziale che attesti l'avvenuta adesione delle imprese all'atto della presentazione del Progetto;

9. allegare curriculum del Soggetto presentatore (tranne nel caso in cui il soggetto presentatore sia un'azienda), del capofila di ATI/ATS/RTI e/o del Soggetto fornitore del servizio formativo acquistato, quando lo stesso non risulti già inserito nel data-base del Fondo o sia nel frattempo modificato il profilo di competenze in essere.

In presenza di strutture delegate, i curricula devono essere allegati, pena inammissibilità del Progetto, sia nel caso in cui il Soggetto presentatore coincida con l'azienda beneficiaria, sia nel caso trattasi di contenuti formativi di particolare specificità, tali da essere disponibili solo esternamente alla organizzazione del Soggetto presentatore;

10. unire il verbale di condivisione di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Piano e del Progetto alla Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente).

PROCEDURE DI CONDIVISIONE

I.

La condivisione delle iniziative di formazione continua si concretizza attraverso la sottoscrizione di un apposito verbale di accompagnamento dei singoli Progetti da parte delle Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo e da almeno una parte datoriale.

I soggetti titolati alla redazione dei verbali di condivisione dei Progetti formativi per le Organizzazioni Sindacali sono individuati nei delegati di bacino nominati o eletti ai sensi dell'Accordo Interconfederale del 21 luglio 1988 e successive modifiche e comunicati all'Articolazione Regionale del Fondo.

In assenza dei delegati di bacino la competenza è affidata alle Organizzazioni Sindacali territoriali/regionali

II.

In assenza del percorso di condivisione di cui al punto I., i soggetti che intendono presentare Progetti di formazione in occasione degli Inviti dovranno inoltrare alle Articolazioni regionali del Fondo copia del Progetto e del Piano a cui si riferisce entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza del singolo Invito.

(Estratto A.I. 18 aprile 2007)

Inoltre, non saranno ammessi alla successiva fase di valutazione gli interventi di formazione:

- A. per i quali i Soggetti presentatori non provvedono nei tempi assegnati a produrre le modifiche e/o i chiarimenti richiesti in ragione delle difformità evidenziate dal Fondo e/o che si rendano responsabili di variazioni al Progetto diverse da quelle richieste in fase di gestione delle difformità inviate al soggetto presentatore dal Fondo stesso;
- B. per i quali sono stati richiesti ed approvati, all'atto della presentazione, finanziamenti pubblici ovvero a valere su altre fonti, salvo che costituiscono cofinanziamento delle stesse attività, ovvero finanziamenti integrati. A tale scopo dovrà essere allegata alla modulistica di presentazione una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il soggetto presentatore attesti di aver richiesto i predetti finanziamenti e
 - di non averli avuti approvati o

- di rinunciare formalmente o
- che i finanziamenti assegnati costituiscono cofinanziamento.

Tale dichiarazione non deve essere prodotta se per la domanda presentata al Fondo non sono stati richiesti altri finanziamenti.

Non saranno altresì sottoposte all'iter di valutazione, le Proposte formative voucher non professionalizzanti e non riconducibili a formalizzazioni, qualifiche, e/o sistemi di certificazione delle competenze.

7. COSTI AMMISSIBILI

Fatte salve le indicazioni previste nei singoli Inviti per linee specifiche su massimali e tipologie di costo ammissibile, i limiti dei costi rimborsabili e, conseguentemente il contributo massimo erogabile per ogni intervento formativo devono essere coerenti con i seguenti parametri di costo, nell'ambito dei quali gli importi di spesa previsti nel Progetto vanno definiti sulla base del miglior rapporto possibile fra finanziamento richiesto e qualità/obiettivi dell'attività che si intende realizzare:

N° PARTECIPANTI	COSTO GIORNATA FORMATIVA (*) PER PARTECIPANTE (€) Max
fino a 3	290,00 €
da 4 a 6	240,00 €
da 7 a 12	180,00 €
da 13 a 18	160,00 €
oltre i 18	130,00 €
Interventi trasversali: fino a 12 partecipanti	100,00 €
Interventi trasversali: oltre 12 partecipanti	90,00 €
(*) La durata della giornata formativa è commisurata in 8 ore	

Per tutti i Progetti/percorsi professionalizzanti che utilizzino metodologie formative di coaching, studio di caso, formazione in accompagnamento, gli importi del parametro giornata formativa per partecipante sono incrementati di € 30,00 per tutti i destinatari e per tutte le giornate formative previste, e/o per i singoli destinatari coinvolti nelle predette metodologie e per la durata specifica delle stesse, a condizione che l'impiego di tali metodologie non sia inferiore al 30% della durata complessiva dell'intervento formativo;

Per i singoli percorsi è possibile l'impiego di non più di due unità metodologiche tra loro abbinate e a scelta tra coaching, studio di caso, FAD, Project work e/o formazione in accompagnamento: fermo restando che il Project work non è in nessun caso impiegabile per una durata superiore al 20% della durata dell'intervento formativo, non è comunque possibile superare il 50% del totale delle ore di formazione previste complessivamente dal Progetto. Tale limite può essere superato solo in presenza di ulteriore specifico

impiego del coaching, nel qual caso il parametro potrà essere aumentato nella misura di € 40,00 a partecipante per giornata formativa.

La FAD potrà svolgersi in modalità sincrona e/o asincrona, la modalità asincrona non potrà superare 1/3 della durata complessiva del singolo percorso.

Per i Progetti e/o percorsi formativi al loro interno previsti, presentati a valere sull'offerta formativa rivolta allo sviluppo territoriale, interamente destinati ai target mirati di utenza, ovvero a sostegno dell'occupazione femminile e dell'integrazione sociale per i lavoratori stranieri, gli importi del parametro giornata formativa per partecipante sono incrementati di **€ 30,00**, a condizione che gli stessi siano finalizzati a realizzare una formazione personalizzata e professionalizzante, mirata a favorire processi di inserimento/reinserimento e/o avanzamento professionale.

Per la realizzazione dei percorsi di formazione inerenti a contenuti formativi di alta formazione⁵ presentati nell'ambito dell'offerta formativa dedicata alla realizzazione di Piani formativi multiregionali, può essere prevista formazione in accompagnamento che coinvolga docenti universitari e/o expertise specifiche e di elevato profilo curricolare e/o di fama internazionale (caratteristiche debitamente documentate) finalizzata a favorire il trasferimento e/o l'applicazione di ricerca pura/innovazione /brevetti e/o pertinenti lectio magistralis.

In tal caso è riconosciuto un incremento di € 50,00 a partecipante dei limiti di costo consentiti per ciascuna giornata formativa o frazione di essa.

Ancora per i percorsi di formazione dedicati all'alta formazione, a fronte di particolari situazioni determinate dalla necessità di trasferire contenuti tecnico-scientifici innovativi da parte di docenti universitari e/o expertise specifiche e di elevato profilo curricolare e/o di fama internazionale (caratteristiche debitamente documentate) può essere impiegata la metodologia dei seminari formativi, nel limite massimo del 50% del totale di ore di formazione previste. Per ciascuna giornata formativa seminariale può essere riconosciuto un contributo a forfait sino ad un massimo di € 2.500,00.

In presenza di interventi formativi organizzati con modalità logistiche residenziali, i limiti del parametro giornata formativa per partecipante sono incrementati fino a € 50,00.

Per la redazione del budget preventivo e del rendiconto finale deve essere utilizzato l'apposito schema disponibile sul sistema informativo. Essendo richiesta la redazione di budget/rendiconti separati per i costi diretti del percorso (oltre a quelli complessivi), è ammessa la possibilità di utilizzare i diversi parametri di costo sopra previsti, laddove i Progetti contemplino interventi con differenti caratteristiche/finalità.

Le attività previste nei Progetti che danno luogo a spese ritenute ammissibili possono riguardare i costi diretti dei percorsi, delle azioni di supporto alla qualità del progetto e i costi indiretti. I costi ammissibili sono quelli descritti al paragrafo 2.

Per tutte le attività che riguardano costi di personale il limite di costo orario è fissato in € 40,00 con esclusione delle attività di Tutoraggio e Segreteria e amministrazione per le quali il limite è fissato in € 30,00. Sono inoltre esclusi dai predetti massimali i costi per docenti e formatori.

Tali limiti potranno essere superati qualora si tratti di attività svolte da personale dipendente o assimilato, fermi restando i limiti descritti al precedente paragrafo 2.

Nel caso in cui il progetto di formazione candidato al Fondo prevedesse il coinvolgimento di docenti interni all'azienda beneficiaria (titolare – socio – dipendenti o assimilati), perché in possesso di un know-how

⁵ Per alta formazione si intendono quegli interventi finalizzati allo sviluppo di competenze di livello superiore (equiparabili a crediti universitari), da realizzarsi con il contributo di strutture, con profilo curricolare coerente, e/o esperti accademici

diversamente non reperibile sul mercato, la Titolarità del progetto deve essere in capo ad un Ente di formazione e/o Agenzia formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione territorialmente competente; in alternativa, nel caso in cui il progetto di formazione fosse candidato direttamente dall'Azienda e fossero previsti docenti interni con le medesime caratteristiche sopra richiamate, sarà comunque necessario inserire in delega una struttura formativa, accreditata al livello regionale, anche per poter rilasciare la dichiarazione di competenze rafforzata.

In presenza di cofinanziamento del Progetto, il contributo richiesto al Fondo deve comunque riguardare spese direttamente connesse allo svolgimento delle attività formative.

Legenda contenuti formativi a carattere trasversale

I contenuti formativi che rientrano nelle tematiche sottoelencate con le rispettive codifiche sono da considerarsi trasversali:

A = AMBIENTE

C = COMUNICAZIONE

CR = COMUNICAZIONE/RELAZIONI

F = FORMAZIONE

GRU = GESTIONE RISORSE UMANE

I1 = INFORMATICA DI BASE

I2 = INFORMATICA INTERMEDIA

LF1= LINGUA FRANCESE DI BASE

LF2= LINGUA FRANCESE INTERMEDIO

LG = LOGISTICA

LI1 = LINGUA INGLESE DI BASE

LI2 = LINGUA INGLESE INTERMEDIOLA = LEGISLATIVO

LS1= LINGUA SPAGNOLA DI BASE

LS2= LINGUA SPAGNOLA INTERMEDIA

LT1 = LINGUA TEDESCA DI BASE

LT2 = LINGUA TEDESCA INTERMEDIA

MK = MARKETING

O= ORGANIZZAZIONE

Q = QUALITA'

S = SICUREZZA

STR = STRATEGIE

Sono da considerarsi invece professionalizzanti i contenuti formativi che rientrano nelle predette aree tematiche, solo ed esclusivamente nei casi in cui costituiscono contenuti connotativi e specifici dei profili professionali e dei relativi compiti/ruoli aziendali ai quali vengono somministrati.

8. GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La documentazione prevista per la gestione dei Progetti e delle domande relative agli altri strumenti ammessi a finanziamento dovrà essere prodotta attraverso il sistema informativo del Fondo secondo le modalità ed i format che saranno disponibili sul sito web del Fondo, all'indirizzo www.fondartigianato.it.

8.1 Progetti

8.1.1 Delega delle attività

Con l'obiettivo di migliorare la qualità del Progetto ed in coerenza con le attività e metodologie previste, il Fondo si riserva la possibilità di autorizzare eventuali richieste ad operare in delega, nei casi di variazione della natura giuridica del soggetto precedentemente individuato ed indicato nel Progetto approvato, o a modificare il soggetto delegato, nei casi di dimostrata impossibilità di realizzare le attività da parte del soggetto delegato indicato nel Progetto approvato.

In ogni caso non potranno essere accolte, **successivamente alla presentazione ed ammissione a finanziamento del Progetto**, richieste di autorizzazione ad operare in delega rispetto a contenuti formativi disponibili internamente al titolare del Progetto.

Le attività che possono essere oggetto di delega sono quelle riferite ai costi diretti della formazione e delle azioni di supporto alla qualità di Progetto.

Il limite massimo di contributo per attività in delega è del 30% del contributo approvato per i costi suddetti.

Si precisa che:

1. **non si configura delega a terzi**, se l'attività formativa è affidata ad Enti o Agenzie, comunque accreditate per la formazione continua, organicamente collegate ai soggetti presentatori e pertanto la rendicontazione avverrà per singole voci di spesa;
2. **si configura delega a terzi** nell'ipotesi in cui il soggetto presentatore intenda avvalersi di strutture formative diverse da quelle sopra indicate, sempre accreditate nella Regione di riferimento.

In tale quadro, è consentito l'affidamento delle attività di docenza e di quelle finalizzate alla qualità di progetto ad enti/società non accreditati a condizione che:

- nell'ambito della procedura di accreditamento degli enti/agenzie formative in vigore nella Regione nella quale il soggetto titolare è accreditato sia prevista la possibilità di delegare l'attività di docenza a soggetti terzi non accreditati;
- il soggetto titolare dell'intervento formativo resta comunque responsabile della realizzazione delle attività delegate;
- il terzo cui vengono delegate le attività di docenza deve aver svolto tali attività in altre esperienze e/o materie analoghe a quelle previste nel Progetto stesso, a tale scopo allegando dettagliato curriculum in fase di rendicontazione delle attività
- non venga in ogni caso superato il limite complessivo del 30% previsto per la delega a terzi.

Il Fondo può autorizzare il superamento del limite previsto per la delega, per l'affidamento di attività altamente specialistiche, finalizzate alla qualità di progetto, a soggetti leader nelle specifiche materie con comprovata esperienza, e in tutti gli altri casi riferibili a particolari modalità formative utilizzate o in relazione alla struttura del budget del progetto. In tal caso il Fondo si riserva la possibilità di richiedere che l'attività oggetto della delega sia rendicontata per singole voci di spesa.

Nel caso di affidamento di attività in delega ad Enti/Agenzie già titolari di Progetti finanziati dal Fondo,

l'attività oggetto della delega dovrà essere rendicontata per singole voci di spesa.

8.1.2 Avvio

L'esito dell'ammissibilità, approvazione e assegnazione del contributo è reso disponibile nel sistema informativo. La comunicazione di assegnazione del contributo deve essere scaricata e restituita a Fondartigianato firmata digitalmente (anche mediante F.E.A.) dal titolare del Progetto per presa visione ed accettazione delle condizioni e regole di gestione rese disponibili nell'ambito del singolo Invito.

La data di avvio delle attività previste nei progetti approvati ed ammessi a finanziamento deve essere inserita on line sul sistema informativo e debitamente comunicata al Fondo entro **gli otto giorni di calendario precedenti**, il titolare del progetto dovrà procedere ai seguenti adempimenti:

- **Completare l'inserimento on line delle aziende beneficiarie**, se all'atto della presentazione del Progetto è stato indicato solo il **70%** delle stesse.

Tale completamento può essere effettuato anche dopo l'avvio del Progetto e comunque entro la realizzazione del 50% delle attività, pena la revoca dell'intero contributo. Per i Progetti multiregionali il completamento dell'elenco delle imprese beneficiarie e dei relativi partecipanti andrà effettuato, previa autorizzazione di volta in volta rilasciata dal Fondo, sulla base degli stadi di avanzamento delle attività.

- inserire nell'apposita sezione allegati del sistema informativo:
 - a) Lettera di approvazione del progetto firmata con firma digitale o F.E.A. per accettazione;
 - b) In caso di opzione per regime di Aiuti di stato "esente" dichiarazione redatta e firmata ove possibile con firma digitale, dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del DPR 445/2000, utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it (c.d. Deggendorf),
 - c) Dichiarazione dell'azienda beneficiaria di mantenimento adesione e regolarità contributiva redatta e firmata ove possibile con firma digitale o F.E.A., dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it
 - d) Dichiarazione, redatta e firmata mediante firma digitale o F.E.A., ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del titolare del progetto, circa la data di avvio e l'acquisizione in originale della documentazione di cui al punto b) e c) e l'impegno a renderla disponibile in originale a richiesta del Fondo.

Tali informazioni e adempimenti costituiscono il presupposto per tutte le attività finalizzate ai controlli propedeutici alla concessione del contributo a favore dell'azienda beneficiaria. A seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati sul R.N.A il Fondo renderà disponibile per ciascuna azienda l'atto di concessione riportante i dati identificativi delle visure effettuate ed i dati identificativi del progetto. Il Fondo procede alla registrazione nel R.N.A. delle concessioni, delle eventuali successive variazioni e delle erogazioni. Il Titolare del progetto, qualora non coincidente con l'azienda beneficiaria, è tenuto a rendere disponibile a questa l'atto di concessione e le successive variazioni. Nell'ambito della procedura di concessione, è prevista ed integrata nel Registro nazionale degli aiuti di Stato l'acquisizione del C.U.P. che sarà assegnato per ciascun progetto e dovrà essere indicato sulla documentazione di spesa ed amministrativa.

Dopo l'avvio del Progetto, ogni ulteriore richiesta di modifica dell'elenco delle aziende beneficiarie comporta una procedura autorizzatoria da parte di Fondartigianato.

Prima dell'avvio del progetto, il Titolare, a fronte di esigenze sopravvenute e giustificate, potrà richiedere autorizzazioni per spostamenti all'interno del preventivo del percorso (costi diretti della formazione) se tali spostamenti siano per un valore superiore al 20% del contributo richiesto per il percorso (costi diretti della formazione), ferma restando la possibilità di spostamenti inferiori al 20% a consuntivo che in ogni caso non potranno portare ad incrementi della voce di spesa:

1.02 Personale per coordinamento e supporto alla formazione

Personale di supporto alle attività trasversali: programmazione didattica –segreteria di Progetto

2.1 Progettazione e programmazione didattica

2.4 Direzione

Rispetto alla realizzazione dei percorsi, le lezioni che prevedono attività collettive di aula, dovranno essere realizzate, ai fini della loro validità, prevedendo dei limiti minimi di presenza al momento dell'inizio della lezione non inferiore ai 2/3 dei partecipanti previsti (con possibile arrotondamento all'unità inferiore), fatta eccezione per gli eventi di forza maggiore (es. calamità naturali, scioperi) e tenendo conto degli eventuali abbandoni formalizzati e riportati nel registro d'aula, da parte di destinatari già inseriti nell'elenco dei partecipanti.

Pertanto, se il numero di presenti all'inizio della lezione non risulta essere conforme al suddetto limite, la lezione dovrà essere rinviata.

8.1.3 Acconto

Entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Fondo della comunicazione di avvio delle attività e dell'accensione di apposita fidejussione a garanzia dell'**80%** del contributo concesso, il Fondo, comunque dopo aver verificato la correttezza e completezza degli adempimenti relativi all'avvio del progetto (effettivo avvio delle attività, calendarizzazione complessiva o calendarizzazione e realizzazione di un numero di ore pari ad almeno il 20% del monte ore previsto, inserimento dei partecipanti, stato dell'adesione della/e azienda/e), eroga l'acconto, pari all'**80%** del finanziamento globale.

La fidejussione a garanzia degli importi erogati dal Fondo dovrà essere redatta secondo il modello reso disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it e firmata digitalmente. Per progetti che prevedono un contributo superiore ad € 40.000,00 la firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da pubblico ufficiale il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto.

Il titolare del progetto potrà presentare a Fondartigianato fidejussione a garanzia dell'intero contributo approvato. In tal caso, se in sede di verifica amministrativo contabile, risultino riconosciuti importi di spesa impegnati ma non ancora pagati, potrà essere erogato l'importo a saldo dell'intero contributo riconosciuto: in tal caso il titolare del progetto dovrà, nel termine di 30 giorni dal ricevimento del saldo, certificare l'avvenuto pagamento di tali importi, mediante apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, che elenchi gli importi saldati e la data dei pagamenti effettuati, riservandosi il Fondo le opportune modalità di riscontro.

Per i soggetti titolari di contributi per un valore pari o superiore a € **150.000,00** sarà possibile presentare una unica fidejussione a garanzia della somma totale del contributo approvato (100%) per i singoli progetti. La garanzia avrà durata 18 mesi con un primo rinnovo automatico di 6 mesi. A fronte di Progetti conclusi e verificati sarà possibile l'inserimento di ulteriori Progetti fino a concorrenza dell'importo garantito.

8.1.4 Rendiconto

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, il Titolare del Progetto dovrà:

1. compilare on line per ciascun partecipante il campo “presenze n. ore” e generare il file riepilogativo delle presenze per l'intero progetto
2. predisporre e consolidare il rendiconto del progetto

Successivamente alla effettuazione del rendiconto il titolare del progetto dovrà provvedere alla elaborazione della relazione finale contenente tutti gli elementi caratterizzanti la realizzazione dell'iniziativa e le eventuali competenze acquisite in uscita allegando nel sistema informativo tutta la documentazione prevista nelle condizioni e regole di gestione di riferimento per la singola linea.

La relazione dovrà comunque essere resa disponibile prima della verifica amministrativo contabile del progetto.

Fondartigianato si riserva la possibilità di integrare/modificare le procedure e la modulistica necessaria per la realizzazione e rendicontazione dei progetti eventualmente precisandola nel singolo Invito o nella singola Linea dello stesso.

Il Fondo in qualunque momento potrà richiedere la documentazione amministrativa e didattica, che deve essere conservata presso il soggetto presentatore, con particolare riguardo a fatture, note sui costi interni, attestati di frequenza rilasciati nell'ambito di ogni iniziativa formativa, moduli/registri di presenza dei partecipanti.

Il Fondo può richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni informative e documentali da fornire secondo le modalità indicate dal Fondo.

8.1.5 Saldo

Il Fondo entro 60 giorni dalla data di consolidamento del rendiconto, ovvero dal ricevimento della comunicazione integrativa qualora richiesta, effettuate le verifiche di propria pertinenza, procede all'erogazione del finanziamento a saldo. La richiesta di integrazioni da parte del Fondo sospende il suddetto termine.

Gli importi in acconto e a saldo del contributo verranno erogati solo a fronte della verifica – da parte del Fondo – che l'impresa/le imprese beneficiarie abbiano mantenuto l'adesione a Fondartigianato.

Viene riconosciuto il 100% dei costi finanziabili solo a condizione che almeno l'80% dei destinatari previsti nel percorso abbia partecipato ad almeno il 70% del totale delle ore previste dal percorso. Qualora la percentuale dei formati risulti inferiore all'80% il contributo sarà riconosciuto in proporzione al numero dei lavoratori formati che abbiano partecipato ad almeno il 70% delle ore previste. Qualora in un percorso non risultino lavoratori formati, non sarà riconosciuto alcun contributo per il percorso stesso.

In presenza di percorsi che prevedono fino ad un massimo di 4 destinatari, la percentuale minima di formati, ai fini del riconoscimento del 100% dei costi finanziabili, può scendere fino al 70%.

Ai fini del computo delle presenze non saranno considerate le lezioni svolte con una presenza inferiore al minimo indicato nel paragrafo AVVIO.

In caso di progetti che prevedano più percorsi, ai fini del riconoscimento del contributo, la percentuale dei partecipanti formati verrà calcolata sul totale del progetto, purché per tutti i percorsi si sia raggiunta la percentuale del 60% dei partecipanti previsti per quel percorso.

In caso di percorsi che prevedano più edizioni, la mancata realizzazione di una o più di esse comporta la

rimodulazione del contributo.

Inoltre, in caso di inferiori importi riconosciuti riferiti ai costi della formazione, in sede di verifica amministrativo contabile, Fondartigianato potrà procedere a riduzioni proporzionali dei costi di supporto alla qualità di progetto e di supporto tecnico organizzativo ed amministrativo, calcolate applicando al contributo rendicontato per i costi di supporto alla qualità di progetto e di supporto tecnico organizzativo ed amministrativo, la percentuale dell'importo decurtato rispetto al contributo totale assegnato.

Per i Progetti per i quali sia stato assegnato un **contributo superiore a € 400.000,00**, la rendicontazione, il riconoscimento ed il rimborso dei costi sostenuti potrà avvenire per stati di avanzamento coincidenti con la conclusione dei singoli percorsi nei quali si articola il Progetto.

A tal fine, entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Fondo della comunicazione di avvio delle attività e dell'accensione di apposita fidejussione a garanzia del 20% o del 40% del contributo concesso, il Fondo eroga la prima quota pari a 20% o al 40% del finanziamento globale.

Le successive quote di contributo, pari al 20% o al 40% del finanziamento globale concesso, saranno riconosciute ed erogate dal Fondo solo a seguito di verifica amministrativo-contabile effettuata su ciascuno dei percorsi conclusi e debitamente rendicontati per importi comunque non inferiori alle anticipazioni erogate.

8.2 Linee con modalità voucher

8.2.1 Avvio

A seguito dell'esito positivo della verifica di conformità e dell'esito positivo dei controlli effettuati sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (di seguito R.N.A) il Fondo rende disponibile per ciascuna azienda l'atto di concessione riportante i dati identificativi delle visure effettuate ed i dati identificativi del progetto.

A seguito della ricezione della comunicazione di avvio, sarà reso disponibile sul sistema informativo il certificato sostitutivo di voucher, intestato a ciascun lavoratore, che potrà essere "speso" unicamente dal destinatario intestatario ed esclusivamente ai fini della realizzazione del Patto formativo sottoscritto.

La data di avvio delle attività previste, ai fini della erogazione del contributo previsto per ciascun voucher, deve essere inserita on line sul sistema informativo e debitamente comunicata al Fondo entro gli otto giorni di calendario che precedono l'avvio delle attività previste il titolare, dovrà inserire per ciascuna azienda beneficiaria nell'apposita sezione documenti e allegati di progetto del sistema informativo:

a) In caso di opzione per regime di Aiuti di stato "esente" dichiarazione redatta e firmata ove possibile con firma digitale o F.E.A., dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del Luglio 2023 DPR 445/2000, utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it (c.d. Deggendorf),

b) Dichiarazione dell'azienda beneficiaria di mantenimento adesione e regolarità contributiva redatta e firmata ove possibile con firma digitale o F.E.A., dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it,

c) Dichiarazione, redatta e firmata mediante firma digitale o F.E.A., ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del titolare del progetto, circa la data di avvio e l'acquisizione in originale della documentazione di cui al punto a) e b) e l'impegno a renderla disponibile in originale a richiesta del Fondo.

8.2.2 Conclusione delle attività

Alla conclusione delle attività, nel termine di 30 giorni, il titolare dovrà procedere alla compilazione,

utilizzando i modelli pubblicati nel sito www.fondartigianato.it, di:

- ❖ dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del titolare firmata mediante firma digitale o F.E.A., attestante l'avvenuta prestazione del servizio formativo l'utilizzo del contributo concesso, con l'indicazione del valore percentuale del percorso formativo realizzato e della data dell'ultimo pagamento effettuato;
- ❖ dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 redatta e firmata ove possibile con firma digitale o F.E.A., dal lavoratore, attestante l'avvenuto utilizzo del servizio formativo, con l'indicazione del valore percentuale del percorso formativo frequentato;
- ❖ scheda anagrafica dei lavoratori con indicazione delle ore di partecipazione all'iniziativa e dei motivi dell'eventuale abbandono utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it;
- ❖ certificato sostitutivo di voucher
- ❖ report ed eventuali materiali esplicativi delle attività relative a:
 - o Analisi Fabbisogni
 - o Monitoraggio in itinere
 - o Verifiche apprendimenti
 - o Valutazione ex post

La documentazione di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Fondo allegandola on line nell'apposita sezione allegati. Il Fondo si riserva la possibilità di richiedere gli originali della suddetta documentazione.

È prevista per il Fondo la possibilità di attivare controlli *in itinere* e monitoraggio dei costi di realizzazione acquisendo e riscontrando i documenti di spesa riferiti ai costi sostenuti.

8.2.3 Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo concesso dal Fondo avverrà, secondo le modalità ed i tempi previsti nell'Invito; pertanto, gli importi in acconto e a saldo del contributo verranno erogati solo a fronte della verifica – da parte del Fondo – che l'impresa/le imprese beneficiarie abbiano mantenuto l'adesione al Fondo.

Il titolare potrà richiedere una anticipazione pari al 50% di ciascun progetto, a seguito degli adempimenti sopra previsti per l'avvio delle attività. Le anticipazioni dovranno essere garantite da apposita garanzia fideiussoria.

La garanzia fideiussoria e le relative condizioni e durata dovranno essere conformi allo schema disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it.

Il saldo verrà riconosciuto solo nel caso in cui il servizio formativo sarà stato erogato per almeno il 60% del percorso formativo previsto. In caso contrario il valore del voucher e di conseguenza il contributo erogabile dal Fondo sarà riproporzionato in base alla percentuale di percorso effettivamente frequentata dal lavoratore che non potrà essere inferiore al 30%.

8.3 Richieste d'acquisto

L'esito dell'ammissibilità, approvazione e assegnazione del contributo è reso disponibile nel sistema informativo. La comunicazione di assegnazione del contributo deve essere scaricata e restituita a Fondartigianato firmata digitalmente (anche mediante F.E.A.) dal titolare del Progetto per presa visione ed

accettazione delle condizioni e regole di gestione rese disponibili nell'ambito del singolo Invito.

8.3.1 Avvio

La data di avvio delle attività previste nei progetti approvati ed ammessi a finanziamento deve essere inserita on line sul sistema informativo e debitamente comunicata al Fondo entro **gli otto giorni di calendario precedenti**, il titolare del progetto dovrà procedere ai seguenti adempimenti:

- a. inserire nell'apposita sezione allegati del sistema informativo:
 - Lettera di approvazione del progetto firmata con firma digitale o F.E.A. per accettazione;
 - In caso di opzione per regime di Aiuti di stato "esente" dichiarazione redatta e firmata ove possibile con firma digitale o F.E.A., dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del DPR 445/2000, utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it (c.d. Deggendorf),
 - Dichiarazione dell'azienda beneficiaria di mantenimento adesione e regolarità contributiva redatta e firmata ove possibile con firma digitale o F.E.A., dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it.
 - Dichiarazione, redatta e firmata mediante firma digitale o F.E.A., ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del titolare della Richiesta, circa la data di avvio.

8.3.2 Conclusione delle attività

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività il Titolare della Richiesta dovrà:

1. procedere all'indicazione on line delle spese sostenute;
2. compilare on line per ciascun partecipante il campo "presenze n. ore" e generare il file riepilogativo delle presenze per l'intero progetto;
3. allegare on line:
 - dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 firmata digitalmente (anche mediante F.E.A.) dal legale rappresentante del titolare della richiesta, attestante l'avvenuta erogazione del servizio formativo e l'utilizzo del contributo concesso, con l'indicazione del valore percentuale del percorso formativo realizzato utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it;
 - dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 dal lavoratore sottoscritta ove possibile mediante firma digitale o F.E.A.
 - , attestante l'avvenuto utilizzo del servizio formativo, con l'indicazione del valore percentuale del percorso formativo frequentato;
 - copia della documentazione di spesa e dei relativi pagamenti.

Completati tali adempimenti il Titolare della Richiesta procederà on line alla richiesta di pagamento al Fondo.

8.3.3 Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo concesso dal Fondo avverrà, secondo le modalità ed i tempi previsti nell'Invito di cui all'oggetto, pertanto gli importi in acconto e a saldo del contributo **verranno erogati solo a fronte della verifica – da parte del Fondo – che l'impresa/le imprese beneficiarie non abbiano nel frattempo revocato l'adesione a Fondartigianato.**

L'eventuale richiesta di anticipo del contributo potrà essere inviata, dal titolare della richiesta al Fondo solo al compimento di una pari percentuale del servizio formativo acquistato, comprovato da autocertificazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it e dietro presentazione di idonea documentazione fiscale prodotta dal soggetto fornitore del servizio stesso.

Entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta documentazione, il Fondo eroga la quota di acconto richiesta.

Il Fondo potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni che il Titolare della richiesta dovrà fornire secondo le modalità utilizzate per la trasmissione della Richiesta. Entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione integrativa, qualora richiesta, effettuate le verifiche di propria pertinenza, procede all'erogazione del contributo per intero o a saldo in corrispondenza del valore del contributo complessivamente assegnato.

Il Titolare della richiesta dovrà tempestivamente comunicare al Fondo riduzioni del numero di partecipanti e/o delle ore di formazione al fine della eventuale riparametrazione del contributo.

9. ATTIVITÀ DI CONTROLLO: VERIFICA E MONITORAGGIO

Nello svolgimento dell'attività di verifica e monitoraggio di propria competenza, il Fondo può:

1. effettuare controlli a campione circa lo stato di avanzamento delle attività;
2. effettuare controlli mirati a monitorare gli effettivi abbandoni e subentri dei partecipanti alle iniziative formative e, di conseguenza, l'effettivo svolgimento dell'intervento formativo;
3. effettuare controlli circa la corretta applicazione di quanto previsto dal presente Invito;
4. verificare la coerenza del budget previsionale con i costi sostenuti e la documentazione di spesa.

I controlli, con particolare riferimento alle visite ex post condotte anche da valutatori indipendenti, possono essere effettuati anche in raccordo con sistemi esterni attualmente in vigore a livello centrale e/o regionale. Le modalità di tali controlli saranno preventivamente comunicate.

I Titolari di Progetto, i Soggetti beneficiari ed i Soggetti destinatari, in presenza di attività di monitoraggio e di valutazione di impatto promosse e sostenute dal Fondo, sono tenuti a fornire i dati e le informazioni loro richieste ai soggetti appositamente incaricati.

Nel corso di verifiche in itinere disposte durante attività formative virtuali in sincrono (webinar e videoconferenza), il soggetto verificatore incaricato dal Fondo potrà chiedere ai discenti, ai tutor e/o ai docenti l'attivazione della loro webcam, al solo fine di verificare l'effettiva e simultanea partecipazione dei medesimi all'attività formativa; pertanto, i docenti, i tutor e/o i partecipanti saranno tenuti ad attivare immediatamente la loro webcam a semplice richiesta del soggetto verificatore. Chi si rifiuta di attivare la webcam (o comunque chi, per qualsiasi altro motivo, non la attiva) sarà considerato assente dalla lezione. Le immagini riprese dalle webcam in occasione della loro attivazione non verranno in nessun caso conservate.

10. NATURA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Nel rispetto della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato, all'atto dell'inserimento di ciascuna impresa nel progetto i soggetti presentatori dovranno indicare se i contributi alle imprese verranno concessi in esenzione o in regime de *minimis* ai sensi e nei limiti dei vigenti Regolamenti (UE)

Inoltre, in applicazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115 del 31/05/2017 pubblicato sulla G.U.R.I. serie generale n. 175 del 28/07/2017, i contributi sono concessi previa interrogazione, da parte degli uffici competenti del Fondo, sul Registro Nazionale Aiuti e pertanto, per ciascuna azienda beneficiaria sarà resa disponibile specifica comunicazione riportante i dati identificativi delle visure effettuate ai fini della concessione ed i dati identificativi del Progetto ed il CUP (Codice Unico di Progetto) da indicare sulla documentazione amministrativa e contabile del Progetto o degli altri Strumenti di formazione.

11. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 12, 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (il "Regolamento") il Fondo in qualità di titolare del trattamento, fornisce qui di seguito ai soggetti che presenteranno domanda di finanziamento l'informativa relativa al trattamento dei dati personali raccolti.

In particolare, il Fondo tratterà:

- a. dati anagrafici e di contatto e le immagini di docenti, tutor e discenti del progetto di formazione
- b. dati anagrafici e di contatto delle persone fisiche del Soggetto presentatore (di seguito, collettivamente, i "Dati").

I Dati saranno trattati per le seguenti finalità:

- adempimento delle obbligazioni contenute e previste nel presente Regolamento;
- adempimento degli obblighi fiscali e contabili;
- verifica dell'effettiva partecipazione al Progetto di formazione da parte dei discenti, dei tutor e dei docenti, anche attraverso colloqui individuali, interviste e/o attivazione di webcam, su semplice richiesta in sede di verifica in itinere da parte del soggetto incaricato dal Fondo.

La base giuridica del trattamento è costituita, oltre che dall'art. 6, lett. b) del Regolamento (trattamento necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte), dall'art. 6, lett. a) del Regolamento (consenso dell'interessato). Il Soggetto presentatore, a sua volta, si obbliga a rendere idonea informativa sul trattamento dei Dati effettuato dal Fondo agli interessati, raccogliendo espresso e specifico consenso dei discenti, dei tutor e dei docenti al trattamento temporaneo delle immagini in sede di verifica in itinere da parte del Fondo.

Le immagini non verranno conservate dal Fondo né trasferite a terzi soggetti e non verranno utilizzate per finalità diverse rispetto a quelle sopra indicate.

Con l'eccezione delle immagini, i Dati:

- potranno essere comunicati (i) a soggetti pubblici e privati con riferimento alle finalità sopra indicate nonché in base agli obblighi previsti dalla legge; (ii) a enti e soggetti terzi, quali, per esempio, banche, istituti di credito, consulenti legali e revisori contabili; (iii) a soggetti nominati dal Fondo quali

Responsabili dei trattamenti per finalità strettamente legate all'esecuzione e gestione di quanto previsto nel presente Regolamento. Fermo restando l'obbligo del Fondo di comunicare i Dati all'Autorità Giudiziaria a seguito di specifica richiesta al riguardo.

- verranno conservati dal Fondo per dare attuazione al Progetto di formazione per non oltre 10 (dieci) anni dalla conclusione delle verifiche del Fondo ai fini dell'erogazione del saldo.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli Articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del Regolamento rivolgendosi al Titolare del Trattamento ed indirizzando la richiesta al seguente indirizzo e-mail: **info.privacy@fondartigianato.it**.

Il trattamento dei Dati è necessario per dare corretta esecuzione a quanto previsto nel Regolamento e agli obblighi di legge cui il Fondo è sottoposto e non necessita, quindi, di consenso (ad eccezione di quanto sopra previsto con riferimento alle immagini riprese dalle webcam).

Il Soggetto presentatore, quindi, si obbliga a rendere idonea informativa agli interessati circa il trattamento dei Dati da parte del Fondo e a raccogliere il consenso espresso di questi ultimi con riferimento al solo trattamento temporaneo delle immagini, come sopra specificato.

12. SOSPENSIONI E REVOCHE

Il Fondo potrà precludere la possibilità di presentare Progetti di formazione e altri strumenti al Fondo, né in forma singola o associata, né in delega quegli enti e/o agenzie formative che, pur essendo accreditati per la formazione continua presso le Regioni territorialmente competenti, si trovino in una delle seguenti condizioni:

1. abbiano rinunciato a più del 10% dei contributi loro assegnati nella Programmazione immediatamente precedente. Nel computo della predetta quota non verranno consideratigli importi di contributo assegnati per la realizzazione di Progetti aziendali le cui imprese beneficiarie siano state nel frattempo oggetto di procedure di chiusura dell'attività e/o fallimento, abbiano comunicato rinuncia alla realizzazione del progetto;
2. non abbiano comprovato con idonea documentazione, in sede di verifica a campione, il possesso dei requisiti esperienziali autocertificati in fase di candidatura a valere sulla Programmazione immediatamente precedente;
3. non abbiano conseguito per almeno il 50% dei Progetti approvati a valere sulla Programmazione immediatamente precedente, l'80% dei lavoratori formati rispetto a quelli previsti;
4. non abbiano realizzato per almeno il 50% dei Progetti approvati a valere sulla Programmazione immediatamente precedente idonea/consequente rispondenza tra budget e rendiconto relativamente ai costi sostenuti per gli aspetti di qualità degli interventi formativi (analisi dei fabbisogni, monitoraggi e valutazioni di impatto);
5. siano stati destinatari di provvedimenti di revoca del contributo da parte del Fondo. Al riguardo si precisa che potranno essere oggetto di provvedimenti di revoca (totale o parziale del contributo) quei Progetti per i quali non siano stati mantenuti gli impegni di coinvolgimento di aziende di nuova adesione all'atto della loro presentazione.

Il divieto di partecipazione avrà carattere temporaneo e verrà applicato alle scadenze di presentazione ricomprese nei sei mesi successivi alla data di rilevazione, verifica ed eventuale valutazione da parte del Fondo delle motivazioni attinenti le casistiche che hanno dato origine a ciascuna delle predette condizioni. Nel caso in cui nei sei mesi non vi fossero scadenze di termini per la presentazione di piani formativi, il divieto di partecipazione si intenderà esteso alla prima scadenza utile prevista negli Inviti successivamente

pubblicati.

Il soggetto presentatore che scelga di avvalersi di una struttura formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione di riferimento, è tenuto ad esplicitare tale volontà all'atto della candidatura, indicandone le generalità. La perdita dell'accREDITAMENTO nel corso dello svolgimento delle attività da parte del soggetto delegato comporterà la revoca della delega.

Il Fondo dichiarerà non ammissibili i Progetti presentati o che coinvolgano anche in delega Soggetti che, in relazione a precedenti interventi formativi finanziati dal Fondo, si siano resi responsabili di comportamenti o atti gravemente inadempienti nella presentazione o nello svolgimento degli interventi o nella fase di rendicontazione degli stessi e ove sia rilevata la reiterazione di difformità sostanziali in esito alle visite in itinere che hanno portato a decurtazioni collegate alla assenza del corso.

Si riportano di seguito le principali casistiche di difformità in esito alle visite in itinere ed i conseguenti provvedimenti operati dal Fondo:

OGGETTO DELLA DIFFORMITA'	TIPO DIFFORMITA' INDICATA	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTI
SEDE DEL CORSO - LOCALI UTILIZZATI: CONFORMITA' RISPETTO AL PROGETTO APPROVATO	FORMALE	ERRATA INDICAZIONE SEDE, NON COINCIDENTE TRA REGISTRO E SISTEMA INFORMATIVO	RICHIESTA DI INTEGRAZIONI / CORREZIONI PER SUPERARE LA DIFFORMITA'
	SOSTANZIALE	- NON CONFORMITA' LOCALI	NON RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO PER LA VOCE DI SPESA 1.03 DEL PERCORSO / EDIZIONE
ATTREZZATURE UTILIZZATE: CONFORMITA' RISPETTO AL PROGETTO APPROVATO	FORMALE	PARZIALE / DISCORDANTE / MANCATA INDICAZIONE A REGISTRO	RICHIESTA DI INTEGRAZIONI / CORREZIONI PER SUPERARE LA DIFFORMITA'
	SOSTANZIALE	INDICAZIONE NEL PROGETTO E SUL REGISTRO SULL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE NON PRESENTI	NON RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO PER LA VOCE DI SPESA 1.03 DEL PERCORSO / EDIZIONE
MATERIALI UTILIZZATI: CONFORMITA' RISPETTO AL PROGETTO	FORMALE	PARZIALE / DISCORDANTE / MANCATA INDICAZIONE A REGISTRO	RICHIESTA DI INTEGRAZIONI / CORREZIONI PER SUPERARE LA DIFFORMITA'

APPROVATO	SOSTANZIALE	INDICAZIONE NEL PROGETTO E SUL REGISTRO SULL'UTILIZZO DI MATERIALI NON PRESENTI	NON RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO PER LA VOCE DI SPESA 1.03 DEL PERCORSO / EDIZIONE
TENUTA E COMPILAZIONE REGISTRI	FORMALE	ERRORI NELLA COMPILAZIONE - MANCATO AGGIORNAMENTO SUL SISTEMA INFORMATIVO E COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI - CARENTE COMPILAZIONE - REGISTRO NON VIDIMATO	ACQUISIZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE RESA AI SENSI DEL DPR 445/2000 DA PARTE DI DOCENTE / TUTOR / PARTECIPANTI
	SOSTANZIALE	- LEZIONE AVVIATA IN MANCANZA DEL REGISTRO - FIRMA APPOSTA SUL REGISTRO E PARTECIPANTE /DOCENTE NON PRESENTE	NON RICONOSCIMENTO DELLE ORE DEL PARTECIPANTE / DOCENTE E DELLA VOCE 1.02 PER IL PERCORSO / EDIZIONE
ASSENZA CORSO	SOSTANZIALE	- IMPOSSIBILITA' DI INDIVIDUARE LUOGO DI SVOLGIMENTO /ACCEDERE ALL'AULA LEZIONE NON IN SVOLGIMENTO PER: -VARIAZIONE DATA - RITARDO AVVIO LEZIONE - CHIUSURA ANTICIPATA LEZIONE - INTERRUZIONE DELLA LEZIONE - ERRORE NELL'INDICAZIONE DELLA SEDE CHE HA PORTATO AD IMPOSSIBILITA' EFFETTUARE VISITA	- NON RICONOSCIMENTO DELLE ORE DEI PARTECIPANTI / DOCENTE E DELLA VOCE 1.02 PER IL PERCORSO / EDIZIONE - REVOCA CONTRIBUTO PERCORSO / EDIZIONE. - REVOCA CONTRIBUTO PROGETTO (CDA)

NON VALIDITA' DELLA LEZIONE	SOSTANZIALE	MANCATA PRESENZA DI ALMENO I 2/3 DEI PARTECIPANTI AI FINI DELLA VALIDITA' DELLA LEZIONE	NON RICONOSCIMENTO DELLE ORE DEI PARTECIPANTI / DOCENTE
--------------------------------	-------------	--	---